

Introduzione alla discussione sulle
LINEE GUIDA PROGRAMMA TRIENNALE 2010-2012

Le linee guida per la preparazione del PT 2010-2012 tengono in conto sia i risultati conseguiti con i precedenti PT sia le valutazioni dell'INRIM per il 2006 e il 2007 espresse dal suo comitato. Pertanto il PT deve

- fornire due insiemi di indicazioni diverse: uno sintetico, con indicatori utili anche ai fini della valutazione, ed uno dettagliato che può essere considerata come allegato al PT;
- mettere in evidenza le linee strategiche di medio-lungo termine con indicazioni delle attività che si intendono rinforzare o ridurre, rendendo compatibili l'efficace sviluppo delle attività con le risorse;
- dare spazio alla valutazione e predisporre i documenti in funzione di quelle che sono le regole di valutazione;
- rendere maggiormente trasparenti i metodi assegnazione delle risorse e delle priorità, con un'analisi critica di ogni programma di ricerca;
- utilizzare la base di dati alla quale sta lavorando un apposito gruppo nominato allo scopo;
- mettere in evidenza le partecipazioni al VII PQ e a altri progetti internazionali;
- dare spazio adeguato anche alla partecipazione a consorzi e società (ad es. CTT, COPA, etc.);
- fare distinzione, anche ai fini della valutazione, tra attività di ricerca e altre attività quali mantenimento e validazione dei campioni nazionali e delle capacità di taratura, formazione e diffusione della cultura scientifica, attività di taratura, misura e prova su commessa, collaborazione all'accreditamento, sistema di gestione per la qualità;
- inserire, nella presentazione del PT, l'evidenza che si punta sulla capacità interna di monitorare l'attività dell'Istituto per momenti di verifica che permettano, eventualmente, di modificare le azioni intraprese, ove necessario.

Tenere presenti le raccomandazioni del comitato di valutazione e facilitarne i compiti offrendo nel modo più chiaro possibile i dati desiderati, in particolare lo sforzo per assicurarsi mediante contratti e cofinanziamenti risorse importanti. Azioni da intraprendere per accrescere le risorse acquisite da privati, per superare la scarsità di brevetti depositati, quantificare i brevetti commercialmente valorizzati, commentare assenza di spin-off.

La parte I, che individua gli orientamenti generali su base triennale, continuerà a essere intesa come un documento nel quale sono contenuti tutti gli elementi utili per una presentazione dell'Istituto, riporterà finalità e attività dell'INRIM secondo quanto dichiarato nel decreto istitutivo. In particolare i ruoli di Istituto di ricerca nazionale e gli impegni a livello internazionale e nazionale per la metrologia sono individuati da tale decreto. Verranno inoltre evidenziate iniziative organizzative di attività trasversali (ora necessarie in seguito all'avvio dei progetti finanziati dall'ex Art. 169 sulla metrologia dei trattati Europei) e di altro tipo. Prevedere un piano di sviluppo del personale ed anche quali passi si intendono realizzare per definire una politica del personale fino all'assunzione a TI, ora reso quanto mai urgente in seguito alle numerose stabilizzazioni e assunzioni in corso.

Questa parte deve essere incisiva riportando obiettivi strategici e punti forti della ricerca segnalando anche le più importanti collaborazioni internazionali e nazionali. Vi saranno compresi, a livello di divisione, per i prodotti scientifici il numero delle pubblicazioni con gli IF medi e indicatori sintetici da individuare per le altre attività, ove di significato e possibili.

Riportare anche diagrammi di evoluzione temporale di parametri significativi esprimibili numericamente.

La parte II è prevalentemente rivolta ai progetti annuali con obiettivi specifici delle unità organizzative di primo livello (Dipartimento, Amministrazione e Servizi generali, Servizio accreditamento di laboratori), delle loro articolazioni in strutture di secondo livello e in programmi di ricerca; è quindi la parte effettivamente soggetta a aggiornamenti sostanziali. Sono da introdurre in questa parte le indicazioni sui prodotti previsti, sugli introiti e sulle spese proposte di particolare significato. Valutare l'efficacia dei finanziamenti concessi nel 2008 per apparecchiature di rilievo e la validità a consuntivo delle "nuove idee" per introdurle, se opportuno, nei progetti del prossimo PT.

Rimangono punti programmatici prioritari:

- a) partecipazione agli sviluppi di EURAMET e in particolare al European Metrology Research Programme (EMRP) (iMERA Plus e Art. 169) e a altre iniziative nell'ambito del VII PQ e di altri programmi nazionali e internazionali, che favoriscano il trasferimento delle conoscenze e delle capacità di misura come indicato nel D. Lgs. 38/2004, con particolare riguardo alle attività trasversali e alle nano-biotecnologie ove l'esigenza di riferibilità alle unità SI è emersa più di recente;*
- b) modifiche nella collocazione internazionale e nazionale delle attività di accreditamento di laboratori e contributo dell'INRIM al Sistema Nazionale di Taratura costituito dalla legge n.273/1991; menzionare anche nel SIT il lavoro di competenza INMRI;*
- c) azioni di trasferimento tecnologico e di sostegno all'innovazione nell'industria, nei servizi e nella società (attività di taratura, misura e prova; brevetti; contributi alla formazione di ricercatori e tecnici, alla diffusione della cultura scientifica e alla normativa tecnica).*

Il programma terrà conto di nuovi finanziamenti presumibilmente acquisibili nell'anno e indicherà in modo esplicito quali attività di alto livello potrebbero essere avviate o quali difficoltà potrebbero essere sanate a fronte di un più consistente contributo del MIUR.

Si conferma la necessità dell' Executive Summary con i dati più rilevanti inclusi i prodotti della ricerca e delle attività di disseminazione. Lo sforzo rilevante per ridurre il testo del programma deve continuare soprattutto con l'obiettivo di ridurre il numero dei progetti, ove possibile, evitando l'eccessiva dispersione del personale.